

Lo schermo dell'arte Film Festival

www.schermodellarte.org - info@scherrmodellarte.org

Facebook: Lo schermo dell'arte - Twitter: #schermoarte @schermoarte

ASSAY

www.assaycult.com - Facebook: ASSAY - per informazioni cell. 3493126423

Cineporti di Puglia\Lecce

Via Vecchia Frigole, 36 - Lecce

Un progetto di

LO SCHERMO
DELL'ARTE
FILM FESTIVAL

Finanziato da



REGIONE PUGLIA

FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

In collaborazione con



La Puglia è tutta da girare.
Puglia, scenes to explore.



CINEPORTI DI PUGLIA
BARI | LECCE | FOGGIA
apuliafilmcommission.it

investiamo nel vostro futuro

Art:Film

DOCUMENTARI SULL'ARTE CONTEMPORANEA
E CINEMA D'ARTISTA

A CURA DELLO SCHERMO DELL'ARTE FILM FESTIVAL

finanziato da
Apulia Film Commission
e con la collaborazione di Lara Castrignanò

6 - 7 - 8 OTTOBRE 2015 >> ORE 19.00

CINEPORTI DI PUGLIA\LECCE
INGRESSO GRATUITO

PROIEZIONI

INCONTRI

Q&A

YURI ANCARANI / DAVIDE GIANNELLA / SILVIA LUCCHESI

PROGRAMMA

ART:FILM. DOCUMENTARI SULL'ARTE CONTEMPORANEA E CINEMA D'ARTISTA

8 film (in lingua originale con sottotitoli in italiano) tra documentari su protagonisti della scena artistica internazionale e opere realizzate da artisti il cui lavoro è caratterizzato dall'uso innovativo e originale delle moving images. Introdotti da **Silvia Lucchesi**, direttrice dello Schermo dell'arte Film Festival, gli ospiti presenti ad Art:Film Lecce - l'artista e regista **Yuri Ancarani** e il curatore **Davide Giannella**, si confronteranno con il pubblico presente su temi, linguaggi, e le diverse modalità operative del mondo dell'arte e del cinema contemporaneo.

MARTEDÌ 6 OTTOBRE

- ore 19.00 Introduzione e presentazione di **Silvia Lucchesi** - direttrice dello Schermo dell'arte Film Festival - alla presenza dell'artista e regista **Yuri Ancarani**
- ore 19.30 Film/ **William Kentridge Anything is Possible** di Susan Sollins, Charles Atlas, Stati Uniti, 2010, 54'
- ore 20.45 Film/ Trilogia di Yuri Ancarani
Il Capo, Italia, 2010, 15', sonoro
Piattaforma Luna, Italia, 2011, 25'
Da Vinci, Italia, 2012, 25'
A seguire Q&A con Yuri Ancarani

MERCOLEDÌ 7 OTTOBRE

- ore 19.00 Introduzione di Silvia Lucchesi con **Davide Giannella** - curatore della mostra "Glitch. Interferenze tra arte e cinema" - PAC, Milano 2014
- ore 19.30 Film/ **Trento Symphonia** di Flatform, Italia/Francia, 2014, 20'
- ore 20.00 Film/ **Station to Station** di Doug Aitken, Stati Uniti, 2014, 71'
A seguire Q&A con Davide Giannella

GIOVEDÌ 8 OTTOBRE

- ore 19.00 Introduzione di Silvia Lucchesi - Lo schermo dell'arte Film Festival
- ore 19.30 Film/ **The World According to Kapoor** di Heinz Peter Schwerfel, Francia/Regno Unito, 2011, 52'
- ore 20.40 Film/ **Ladies and Gentlemen** di Luca Bolognesi, Italia, 2011, 21'
A seguire Q&A con Silvia Lucchesi

WILLIAM KENTRIDGE ANYTHING IS POSSIBLE di Susan Sollins, Charles Atlas, Stati Uniti, 2010, 54'

L'artista racconta il suo percorso e la sua poetica mostrandosi nel ruolo di performer, regista e scenografo durante la realizzazione dei suoi progetti più recenti: dal video *Breathe* (2008), alla performance *I Am Not Me, The Horse Is Not Mine* (2008), eseguita dallo stesso Kentridge; fino all'opera teatrale *The Nose* (2010) di Dmitri Shostakovich, ispirata all'omonimo libro di Gogol. Il documentario è stato premiato con il Peabody Awards.

IL CAPO, 2010, 15'; PIATTAFORMA LUNA, 2011, 25'; DA VINCI, 2012, 25', di Yuri Ancarani, Italia

La trilogia è dedicata dall'artista e regista ravennate al tema del lavoro e alla relazione tra uomo e macchina.

Il Capo, presentato nel 2010 alla 67a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia e vincitore di numerosi premi internazionali, si sofferma sul linguaggio gestuale del capo cavatore di una cava di marmo delle Apuane.

Piattaforma Luna è incentrato su un gruppo di tecnici sommozzatori della piattaforma marina per l'estrazione del gas all'interno di una camera iperbarica e nelle profondità del Mar Ionio, con in sottofondo le musiche del compositore Ben Frost.

Da Vinci, ambientato in una sala operatoria, è un viaggio immaginifico all'interno di un microcosmo dove la speranza e l'aspettativa sentite dall'esterno si confondono con la lucida e razionale oggettività della macchina e dei chirurghi che operano attraverso di essa.

TRENTO SYMPHONIA di Flatform, Italia/Francia, 2014, 20'

Un'orchestra, un coro e un folto gruppo di ragazzi con la funzione di "leggi viventi" suonano la 8a Sinfonia di Gustav Mahler in un paesaggio di montagna all'inizio del tramonto. La musica come oggetto sonoro e il paesaggio come oggetto visivo, si trasformano in qualcosa di identico ma, al

tempo stesso, completamente modificato rispetto alla configurazione di partenza. In *Trento Symphonia* il paesaggio diventa un momento di connessione tra contemplazione, corrispondenza e immaginazione.

STATION TO STATION di Doug Aitken, Stati Uniti 2014, 71'

L'autore, Leone d'oro della Biennale di Venezia nel 1999, racconta in questo film il viaggio per 4000 miglia da New York a San Francisco su un treno concepito come una "scultura cinetica di luce".

62 ritratti, di 1 minuto ciascuno, che raccontano l'esperienza di viaggio di una comunità di creativi tra happening, concerti improvvisati e interventi site specific lungo la strada. Amici e colleghi tra cui Lawrence Weiner, Olafur Eliasson, Urs Fischer, Christian Jankowski, Ed Ruscha ma anche No Age, Giorgio Moroder, Patti Smith, Beck solo per citarne alcuni.

Un film che esplora gli infiniti linguaggi della creatività contemporanea e il significato stesso del fare arte.

THE WORLD ACCORDING TO KAPOOR di Heinz Peter Schwerfel, Francia/Regno Unito, 2011, 52'

Anish Kapoor è un artista multiculturale, perfezionista dell'estetica e ingegnere dell'impossibile, che si alimenta sempre di nuove sfide artistiche e tecnologiche. In questo film racconta la sua ricerca di forme nuove, il suo pensiero sulla scultura e sulla concezione metafisica degli spazi in cui si trova ad interagire.

LADIES AND GENTLEMEN di Luca Bolognesi, Italia, 2011, 21'

Interpretato da Clive Riches, il film è un documento divulgativo dei temi affrontati dallo scienziato Sir James Ephraim Lovelock (teoria di Gaia) per cui la sopravvivenza della civiltà umana, forse, risiede nell'imparare quale sia il proprio ruolo sul pianeta e quali le risorse più efficaci alla propria sopravvivenza.